

Deliberazione della Giunta Regionale 27 dicembre 2024, n. 11-676

Legge Regionale n. 16 del 9 aprile 2024 "Disposizioni coordinate in materia di tutela degli animali d'affezione e prevenzione al randagismo" e L.R. 33/2023 articolo 5: "Iniziativa regionale Ambulatori veterinari sociali (AVS)" . Approvazione schema di Accordo da sottoscrivere tra la Regione Piemonte e la Lega Anti Vivisezione a supporto degli AVS che erogano servizi rivolti agli utenti in...



Seduta N° 37

Adunanza 27 DICEMBRE 2024

Il giorno 27 del mese di dicembre duemilaventiquattro alle ore 10:40 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Maurizio Raffaello MARRONE - Andrea TRONZANO

DGR 11-676/2024/XII

OGGETTO:

Legge Regionale n. 16 del 9 aprile 2024 “Disposizioni coordinate in materia di tutela degli animali d'affezione e prevenzione al randagismo” e L.R. 33/2023 articolo 5: "Iniziativa regionale Ambulatori veterinari sociali (AVS)" . Approvazione schema di Accordo da sottoscrivere tra la Regione Piemonte e la Lega Anti Vivisezione a supporto degli AVS che erogano servizi rivolti agli utenti in carico al sistema dei servizi sociali piemontesi detentori di animali d'affezione.

A relazione di: Cirio

Premesso che la Legge Regionale n. 16 del 9 aprile 2024 “Disposizioni coordinate in materia di tutela degli animali d'affezione e prevenzione al randagismo” stabilisce:

- all'art. 1: *“La Regione, in coerenza con obblighi internazionali ed europei, con i principi costituzionali, con lo Statuto regionale e in attuazione della normativa statale riferita agli animali d'affezione e alla prevenzione del randagismo, anche al fine di favorire la convivenza tra uomo e animale, promuove la tutela e la presenza nel proprio territorio degli animali in quanto esseri senzienti, quale elemento fondamentale e indispensabile dell'ambiente e riconosce alle specie animali il diritto a una esistenza compatibile con le proprie caratteristiche biologiche ed etologiche”;*
- all'art. 2: la Regione *“favorisce e supporta la gestione degli animali d'affezione detenuti da soggetti in carico ai servizi sociali territoriali”;*
- all'art. 9: la Regione promuove e sostiene campagne di informazione, sensibilizzazione e di educazione per contrastare il fenomeno dell'abbandono degli animali d'affezione, l'affidamento e l'adozione consapevole, la cultura del possesso responsabile;

- all'art. 32, gli Ambulatori Veterinari Sociali (d'ora in poi AVS) *“assicurano l'erogazione di prestazioni veterinarie gratuite, compresa l'identificazione elettronica e la sterilizzazione, agli animali d'affezione detenuti da soggetti in carico al sistema dei servizi sociali”*.

Tenuto conto che:

- con D.G.R. n. 24-6228 del 16.12.2022 la Regione ha approvato l'iniziativa regionale, denominata “Ambulatori Veterinari Sociali” (AVS), rivolta agli utenti in carico al sistema dei servizi sociali piemontesi, detentori di animali d'affezione;

- le persone che possono avvalersi degli interventi degli AVS sono utenti in carico ai servizi sociali, ai sensi art. 22 della L.R. 1/2004 e s.m.i, e, pertanto, sono soggetti fragili in stato di bisogno, in condizioni di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro. Di conseguenza, tali utenti per le verifiche sanitarie sui propri animali d'affezione possono ricorrere gratuitamente, per tramite dei servizi sociali da cui sono seguiti, agli ambulatori veterinari creati dalle Aziende Sanitarie Locali;

- con L.R. 30 novembre 2023, n. 33 art. 5, l'iniziativa regionale “Ambulatori veterinari sociali” si è consolidata tra le attività ordinarie dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali e in tale contesto la Giunta regionale ha assunto le DD.GR. d'indirizzo n. 46-7864 del 4 dicembre 2023 e n. 1-579/2024/XII 20 dicembre 2024;

- la rete degli AVS allo stato attuale è composta da 16 unità di offerta che coprono tutti i territori delle 12 Aziende Sanitarie Locali e garantiscono gratuitamente, oltre gli interventi sopra citati, anche visite cliniche, esami delle feci, esami del sangue, vaccinazioni, trattamenti antiparassitari e farmacologici in visita e altre prestazioni.

Richiamata la D.G.R. n. 8-7069 del 20.06.2023 con cui è stato approvato uno schema di protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Piemonte e la Lega Anti Vivisezione (LAV) in data 06.07.2023.

Dato atto che il Protocollo suindicato, sottoscritto dalle parti in data 06.07.2023, prevedeva in particolare che:

- la Regione si impegnasse ad informare i servizi sociali territoriali e gli AVS del Protocollo e dei suoi contenuti e che favorisse la comunicazione tra gli AVS, i servizi sociali territoriali e le sedi locali LAV per la valutazione delle eventuali prestazioni veterinarie e/o servizi non compresi nel Protocollo dei quali le stesse potessero farsi carico;

- la LAV si impegnasse ad informare e sensibilizzare i detentori di animali d'affezione sulla necessità di effettuare periodicamente i controlli veterinari e gli interventi di prevenzione del randagismo, nonché di identificare e registrare cani e gatti in anagrafe degli animali da compagnia, a sostenere e realizzare attraverso i propri volontari forme di trasporto e di collegamento fra la residenza dei detentori degli animali e la sede dell'AVS, nonché ad erogare, attraverso convenzioni con medici veterinari liberi professionisti, prestazioni veterinarie specialistiche non previste tra i servizi degli AVS.

Dato atto che a seguito del monitoraggio svolto dal settore regionale sono risultate utili e proficue le attività svolte dalla Lega Anti Vivisezione di supporto agli AVS stabilite nel Protocollo di collaborazione di cui alla D.G.R. n. 8-7069 del 20.06.2023.

Tenuto conto che la Regione Piemonte ritiene di continuare a sostenere gli interventi destinati alle attività degli “ambulatori veterinari sociali”, quali erogatori di prestazioni veterinarie gratuite a favore di animali d'affezione detenuti da utenti in carico al sistema dei servizi sociali piemontesi

per facilitarne la cura e il corretto accudimento, anche a seguito delle positive risultanze dell'attività di supporto della LAV agli AVS.

Dato atto che:

- la LAV con nota del 18.7.2024 ha manifestato la propria volontà a continuare il sostegno a favore degli animali d'affezione, in particolare per quanto riguarda le attività degli "ambulatori veterinari sociali", quali erogatori di prestazioni veterinarie gratuite a favore degli animali detenuti dagli utenti dei servizi sociali, integrando il proprio impegno con ulteriori attività rispetto al precedente Protocollo, come specificato nello schema di Accordo di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- le parti intendono approvare un accordo, tramite azioni ed attività specifiche che impegnano ognuna delle due parti, così come descritto nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 30 giugno 2029 e potrà essere rinnovato con il consenso tra le parti attraverso l'assunzione degli atti regionali conseguenti;

- la Regione intende, comunque, considerare la possibilità di estendere tale accordo ad altre associazioni che presentino requisiti idonei ed analoghi alla realizzazione degli obiettivi definiti dalla D.G.R. n. 24-6228 del 16.12.2022 e s.m.i.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto le attività di cui al presente accordo sono finanziate dalla LAV con risorse proprie dell'ente stesso, fino a esaurimento dei fondi disponibili.

Visti:

- la Legge regionale n.1/2004 "*Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento*" e s.m.i. ;

- la Legge regionale n. 16/2024 "*Disposizioni coordinate in materia di tutela degli animali d'affezione e prevenzione al randagismo*";

- la D.G.R. n. 24-6228 del 16.12.2022 "*Iniziativa regionale <Ambulatori veterinari sociali> - Approvazione delle modalita' di realizzazione presso le Aziende Sanitarie Locali e riparto risorse per la realizzazione e conduzione. Spesa di Euro 310.000,00 del bilancio regionale 2022-2024, annualita' 2022 (cap. 246680 e cap. 157120).*";

- la D.G.R. n. 8-7069 del 20.06.2023 "*Iniziativa regionale Ambulatori veterinari sociali*" - *Approvazione schema di protocollo d'Intesa da sottoscrivere tra la Regione Piemonte e la Lega Anti Vivisezione per trasporto degli utenti e dei loro animali*";

- la D.G.R. n. 1-579/2024/XII del 20.12.2024 "*L.R. 33/2023 art. 5 - Iniziativa regionale "ambulatori veterinari sociali" di cui alla D.G.R. n. 16 dicembre 2022, n. 24-6228. Approvazione*

delle finalità di utilizzo e modalità di riparto delle risorse per l'anno 2024 dedicate a favore delle Aziende Sanitarie Locali - Spesa di Euro 120.000,00 del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2024 (cap. 157122)".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

1) di approvare, ai sensi della Legge regionale L.R. n. 33 del 30 novembre 2023, e della L.R. n. 16 del 9 aprile 2024, lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte e la Lega Anti Vivisezione (LAV) di cui all'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nell'ambito delle attività degli "ambulatori veterinari sociali", quali erogatori di prestazioni veterinarie gratuite a favore di animali d'affezione detenuti da utenti in carico al sistema dei servizi sociali piemontesi, per facilitarne la cura e il corretto accudimento;

2) di stabilire che l'accordo decorrerà dalla data di sottoscrizione fino al 30 giugno 2029 e potrà essere rinnovato con il consenso tra le parti attraverso l'assunzione degli atti regionali conseguenti;

3) di demandare al Presidente della Giunta regionale o suo delegato la sottoscrizione del Accordo succitato, autorizzandolo sin d'ora ad apportare le eventuali modifiche tecniche non sostanziali che si rendessero necessarie;

4) di demandare alla Direzione regionale Welfare - Settore "Benessere degli animali da compagnia nel contesto sociale", l'attuazione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

5) che lo schema di accordo di cui alla presente deliberazione potrà essere adottato con altre associazioni che presentino requisiti idonei ed analoghi alla realizzazione degli obiettivi definiti dalla D.G.R. n. 24-6228 del 16.12.2022 e s.m.i.;

6) che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e all'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-676-2024-All_1-accordo_di_collaborazione_LAV_e_RP_rinnovo_FINALE.pdf



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

Regione Piemonte, con sede in Torino, piazzale Piemonte 1, codice fiscale 80087670016, partita IVA 02843860012, rappresentata Presidente On. Alberto Cirio.

E

Lega Anti Vivisezione (in seguito denominata LAV) con sede legale in Roma, viale Regina Margherita n. 177, CF 80426840585, Ente del Terzo Settore, costituita in Roma in data 10 giugno 1977, che conta circa n. 60 tra sedi locali e punti di riferimento e migliaia di iscritti, è primo Ente animalista riconosciuto con Decreto del Ministero della Salute 1/2007/EN.AS, poi rinnovato con Decreto 2/2009/EN.AS, ex art. 19 quater disposizioni di coordinamento e transitorie del codice penale come introdotto dall'art. 3 della Legge 189 del 2004 con finalità di tutela degli interessi lesi dai reati contro gli animali, rappresentata da Gianluca Felicetti, nato a Roma il 18/08/1963, C.F.: FLCGLC63M18H501N, residente a Roma, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della LAV - Lega Anti Vivisezione ETS, con sede in Roma, Viale Regina Margherita n. 177,

TITOLO: Ambulatori veterinari sociali – Consolidamento e sostegno alla rete.

Premesso che:

LA REGIONE

- con la Legge regionale n. 1/2004 e s.m.i. ha programmato ed organizzato il sistema integrato degli interventi e servizi sociali al fine di favorire il benessere della persona, la prevenzione del disagio e il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali;
- con la D.G.R. 16 dicembre 2022, n. 24-6228 è stata avviata l'iniziativa regionale denominata "ambulatori veterinari sociali" (AVS) che garantiscono alcune prestazioni veterinarie base gratuite a favore di animali d'affezione detenuti da utenti in carico al sistema dei servizi sociali piemontesi;
- con D.G.R. 20 giugno 2023 n. 8-7069 è stato approvato un Protocollo d'intesa con la Lega Anti Vivisezione (LAV) a supporto dell'iniziativa, introducendo la possibilità che i servizi sociali territoriali possano fruire del supporto dell'associazione per il trasporto degli utenti e dei loro animali d'affezione presso gli Ambulatori Veterinari Sociali;

- con la Legge regionale n. 33/2023 art. 5, l'iniziativa regionale degli AVS si è consolidata tra le attività ordinarie dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali demandando alla Giunta regionale, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e funzionale di ciascuna Azienda Sanitaria Locale, l'assunzione degli atti d'indirizzo e di programmazione per la conduzione e la diffusione delle attività svolte dagli AVS, in sinergia e a supporto della rete dei servizi sociali territoriali;
- con la legge regionale n. 16/2024 art. 32, gli AVS assicurano l'erogazione di prestazioni veterinarie gratuite, compresa l'identificazione elettronica e la sterilizzazione, agli animali d'affezione detenuti da soggetti in carico al sistema dei servizi sociali.
- la rete degli AVS allo stato attuale è composta da 16 unità di offerta che coprono tutti i territori delle 12 Aziende Sanitarie Locali e garantiscono gratuitamente oltre gli interventi sopra citati anche, visite cliniche, esami delle feci, esami del sangue, vaccinazioni, trattamenti antiparassitari e farmacologici in visita e altre prestazioni.

LA LAV

- è un'associazione riconosciuta quale Ente del Terzo Settore iscritta al RUNTS in data 22 maggio 2024;
- è registrata come associazione di protezione ambientale con Decreto del Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare 9 luglio 2012, n. 480;
- è riconosciuta quale associazione che persegue finalità di tutela degli interessi lesi da reati contro gli animali con Decreto 2/09 EN.AS. - D.M. Salute 2.11.06 – Legge 189/04;
- membro di “Eurogroup for Animals”, un coordinamento fra associazioni europee per potenziare le iniziative internazionali in tema di protezione animali;
- ha sottoscritto con il Ministero dell'Istruzione a partire dall'anno 1999 uno specifico protocollo d'intesa per realizzare interventi didattici e formativi diretti a studenti ed insegnanti per diffondere una conoscenza più appropriata del mondo animale;
- ha un'elevata capillarità sul territorio nazionale e anche su quello regionale;
- per il conseguimento dei propri fini statutari sviluppa e realizza attività rivolte alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo;
- promuove attività volte al supporto delle famiglie con cani e gatti che vivono in condizione di fragilità sociale;
- ha svolto con successo e dedizione le attività di supporto agli AVS di cui al protocollo di collaborazione di cui alla D.G.R. n. 8-7069/2023 sottoscritto con la Regione in data 6/07/2023.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 - (Oggetto e finalità)

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione tra la Regione Piemonte e la LAV finalizzata al supporto delle attività degli “ambulatori veterinari sociali” d’ora innanzi AVS volte a garantire alcune prestazioni veterinarie base gratuite a favore di animali d’affezione detenuti da utenti in carico al sistema dei servizi sociali piemontesi per facilitarne la cura e il corretto accudimento.

Art. 3 (Impegni tra le parti)

Le parti concordano, alla luce dei provvedimenti regionali citati in premessa, sulla necessità di:

- promuovere e sostenere programmi di informazione, sensibilizzazione e di educazione per favorire la diffusione e l'applicazione dei principi contenuti nella L.R. 16/2024 con riguardo alla detenzione, al trasporto e alla corretta relazione con gli animali d’affezione, nonché della normativa a loro tutela;
- promuovere il contatto fra i detentori di animali d’affezione di cui all’articolo 4 e gli ambulatori veterinari sociali (AVS), al fine di avvalersi delle prestazioni veterinarie erogate dagli stessi per favorire il monitoraggio periodico dello stato di salute degli animali, la loro cura e la prevenzione dell’abbandono;
- favorire i collegamenti fra la residenza del detentore degli animali di cui all’articolo 4 e l’AVS attivando forme di trasporto condiviso e assistito da parte di volontari dell’associazione e/o di operatori dei servizi sociali comunali;
- prevenire la nascita delle cucciolate degli animali di cui all’articolo 4 attraverso la sterilizzazione chirurgica, nonché prevenire il loro abbandono attraverso l’identificazione e registrazione nell’anagrafe degli animali da compagnia;
- sostenere azioni per favorire la presa in carico temporanea degli animali d’affezione degli utenti dei servizi sociali nei momenti in cui questi non possano farlo direttamente;
- erogare eventuali ulteriori prestazioni veterinarie a favore dei cani e dei gatti di cui all’articolo 4.

Art. 4 – (Beneficiari finali del Accordo)

Utenti in carico ai servizi sociali comunali ai sensi art. 22 L.R. 1/2004 e s.m.i., detentori a qualsiasi titolo di animali d’affezione (cani e gatti).

Art. 5 - (Impegni della Regione Piemonte)

Al fine di favorire il raggiungimento delle finalità definite all’art. 2, la Regione si impegna a:

- sostenere annualmente la conduzione degli Ambulatori Veterinari Sociali nel rispetto dell’art. 5 della L.R. 33/2023;
- sostenere le azioni previste dal presente protocollo presso soggetti istituzionali e non, territorialmente coinvolti sulle tematiche previste dallo stesso;
- informare e sensibilizzare i servizi sociali comunali sull’importanza di registrare la presenza di animali d’affezione fra gli utenti assistiti dagli stessi;
- promuovere studi statistici e di settore per la quantificazione, anche su scala territoriale, degli animali d’affezione detenuti dagli utenti in carico ai servizi sociali comunali;

- informare i servizi sociali territoriali e gli AVS del presente Protocollo e dei suoi contenuti;
- favorire la comunicazione tra gli AVS, i servizi sociali territoriali e le sedi locali LAV per la valutazione delle eventuali prestazioni veterinarie e/o servizi non compresi nel presente Protocollo dei quali le stesse possono farsi carico.

Art. 6 - (Impegni della LAV)

Al fine di favorire il raggiungimento delle finalità definite all'art. 2, la LAV, attraverso le sue sedi locali che aderiranno al progetto, si impegna a svolgere le sotto indicate attività:

- informare e sensibilizzare i detentori di animali d'affezione di cui all'articolo 4 sulla necessità di effettuare periodicamente i controlli veterinari e gli interventi di prevenzione del randagismo, nonché di identificare e registrare cani e gatti in anagrafe degli animali da compagnia;
- sostenere e realizzare attraverso i propri volontari forme di trasporto e di collegamento fra la residenza dei detentori degli animali di cui all'articolo 4 e la sede dell'AVS;
- erogare, attraverso convenzioni con medici veterinari liberi professionisti, prestazioni veterinarie specialistiche non previste tra i servizi degli AVS. L'effettiva erogazione delle prestazioni veterinarie specialistiche richieste sarà a discrezione di LAV fino ad esaurimento dei fondi messi a disposizione dalla stessa;
- favorire corsi di formazione, campagne formative ed informative a favore degli operatori dei servizi sociali, anche attraverso la stipula di Protocolli d'Intesa con gli stessi, per evidenziare l'importanza di segnalare lo stato di cura degli animali d'affezione detenuti dagli utenti dei servizi sociali al fine di poter favorire l'erogazione dei servizi degli AVS appositamente dedicati e creare sinergia di intervento in casi di fragilità sociali che coinvolgono animali.

Art. 7 (Trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano reciprocamente nel trattamento e raccolta dei dati personali che vengono acquisiti nell'esecuzione e in dipendenza del presente accordo, per le finalità ad esso connesse e, comunque, per dare esecuzione allo stesso accordo, nel rispetto delle norme di cui al D.lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Art. 8 - (Oneri economici/impegni finanziari)

Non sono previsti impegni finanziari a carico della Regione Piemonte. Le attività di cui al presente accordo sono onorate da LAV con risorse proprie dell'ente stesso, fino a esaurimento dei fondi disponibili.

Art. 9 (Tavolo tecnico operativo)

Il tavolo è composto da almeno una persona di riferimento per parte sottoscrittente il presente accordo o suo delegato nonché da almeno un rappresentante del servizio veterinario regionale.

Al tavolo, se necessario, possono partecipare anche altri stakeholders coinvolti dalle iniziative derivate dalle azioni previste.

Il tavolo svolge funzioni di monitoraggio del presente accordo nonché impulso per l'aggiornamento, il rinnovo e/o l'interruzione.

Il tavolo si riunisce su iniziativa della Regione, ogni qualvolta sia necessario e/o quando sia richiesto da una delle parti.

Art. 10 - (Durata del Accordo)

La durata del presente protocollo decorre dalla data di sottoscrizione sino al termine del 30/06/2029 e potrà essere rinnovato con il consenso tra le parti attraverso l'assunzione preventiva di idonei provvedimenti.

Art. 11 – (Attività di comunicazione e scambio informazioni)

Le parti si impegnano a dare la massima visibilità al presente accordo attraverso i propri canali e social e ogni altro canale riterranno efficace per diffonderlo.

Ogni 6 mesi LAV comunicherà alla Regione il numero di prestazioni veterinarie effettuate e ogni eventuale altro sostegno ai destinatari del presente accordo.

La Regione condividerà con LAV i risultati dell'andamento dell'iniziativa AVS durante i lavori del tavolo tecnico operativo.

Art. 12 - (Modifiche ed integrazioni)

Le eventuali modifiche/estensioni del presente accordo dovranno essere concordate tra le parti firmatarie tramite approvazione e sottoscrizione di un successivo atto integrativo.

Art. 13 – (Risoluzione anticipata)

Il presente accordo può essere risolto anticipatamente dalla Regione in caso di mutamento dell'interesse pubblico, a mezzo di comunicazione via PEC.

Letto, confermato, sottoscritto

Torino li _____

**Per REGIONE PIEMONTE
Il Presidente**

On. Alberto Cirio

Per Lega Anti Vivisezione LAV

Dott. Gianluca Felicetti

Per accettazione della clausola art 13

Dott. Gianluca Felicetti